Comunicato Stampa

ANIE ASSIFER: industria ferroviaria a 8,2 miliardi (+14,8%), ma gli ordini calano del 30,5%. La sfida è il post-PNRR

PNRR: 23,74 miliardi di euro per le infrastrutture di mobilità sostenibile, in larga parte destinati al settore ferroviario. Nella bozza di Legge di Bilancio 3,86 miliardi nel biennio 2027-2028, di cui 1,45 miliardi per la sicurezza e lo sviluppo tecnologico della rete.

Roma, 27 novembre 2026 – L'industria italiana delle tecnologie per i trasporti ferroviari ed elettrificati chiude il 2025 con un fatturato in crescita del 14,8%, superando gli 8 miliardi di euro, ma registra una contrazione degli ordinativi del 30,5%. Due dinamiche contrapposte che impongono una riflessione sul futuro degli investimenti ferroviari, per assicurare continuità allo sviluppo della filiera industriale in vista della conclusione del PNRR.

Questo il tema al centro del convegno *"Il mercato ferroviario verso un nuovo scenario. Come dare continuità a investimenti e innovazione*", organizzato a Roma da **ANIE ASSIFER,** l'associazione che nell'ambito di **Federazione ANIE** rappresenta oggi oltre 160 aziende che progettano, producono, installano e manutengono tecnologie fondamentali per i treni e per il funzionamento della rete ferroviaria.

Dopo i saluti di Vincenzo de Martino, **Presidente di Federazione ANIE**, e di Luca D'Aquila, **Presidente di ANIE ASSIFER**, i lavori sono proseguiti con l'intervento di Andrea Giuricin, docente universitario ed esperto di economia dei trasporti. La tavola rotonda dedicata a "Investimenti, industria e domanda di mobilità oltre il PNRR" ha visto la partecipazione di Luca D'Aquila, Massimo Nitti, Vice Presidente ASSTRA, Roberto Scacchi, Responsabile Nazionale Mobilità di Legambiente, e Domenico Scida, Chief Technology, Innovation & Digital Officer del Gruppo FS Italiane. L'evento è stato moderato da Flavia Landolfi, giornalista de Il Sole 24 Ore.

Negli ultimi anni il PNRR ha rappresentato un importante motore di sviluppo per il comparto. Nell'ambito della Missione 3, dedicata alle infrastrutture per una mobilità sostenibile, sono stati previsti complessivamente **23,74 miliardi di euro**, con una quota rilevante destinata al potenziamento e alla modernizzazione delle infrastrutture ferroviarie. Gli interventi riguardavano, tra gli altri, lo sviluppo dell'Alta Velocità, il potenziamento dei nodi metropolitani e delle linee regionali, l'elettrificazione e la diffusione del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario ERTMS, per il quale sono stati previsti 2,46 miliardi di euro.

Con l'avvicinarsi della conclusione del PNRR, la sfida è garantire continuità a questo percorso di sviluppo. In questa prospettiva, la bozza di Legge di Bilancio prevede risorse complessive **per 3,86 miliardi di euro nel biennio 2027-2028,** destinate al finanziamento del Contratto di programma – parte Investimenti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI. Di queste, **1,45 miliardi**

sono previsti per programmi per il miglioramento della sicurezza e lo sviluppo tecnologico della rete ferroviaria nazionale.

I dati elaborati da **ANIE ASSIFER** fotografano l'evoluzione del comparto. Tra il 2021 e il 2025 il fatturato è passato da 4,5 a circa 8,2 miliardi di euro, mentre il numero degli addetti è cresciuto da 17.200 a 22.850. Nel solo 2025 il mercato interno ha registrato un incremento del 12,7%, mentre le esportazioni sono aumentate del 13,5%, raggiungendo quasi 1,7 miliardi di euro.

A fronte di questi risultati, la flessione degli ordinativi rappresenta un elemento da monitorare. Nel 2025 il valore complessivo degli ordini si è attestato a circa 8,6 miliardi di euro, rispetto ai 12,4 miliardi del 2024. La contrazione ha interessato tutti i principali segmenti: materiale rotabile (-36,1%), segnalamento e telecomunicazioni (-19,9%), elettrificazione (-20,1%) e mezzi d'opera (-20,3%).

«La crescita registrata negli ultimi anni dimostra la capacità della nostra industria di rispondere alle sfide della modernizzazione ferroviaria. Tuttavia, il calo degli ordinativi rappresenta un segnale che non possiamo sottovalutare. La conclusione del PNRR non deve tradursi in una discontinuità degli investimenti, con il rischio di compromettere capacità produttiva, competenze e occupazione. È necessario definire fin da ora una programmazione stabile e pluriennale, che dia visibilità alle imprese e consenta di proseguire il percorso di innovazione, a partire dal rinnovo delle flotte, dalla diffusione dell'ERTMS e dallo sviluppo delle tecnologie digitali» - ha dichiarato **Luca D'Aquila, Presidente ANIE ASSIFER.**

Su queste direttrici si concentrano le priorità individuate da **ANIE ASSIFER,** che comprendono anche il potenziamento della mobilità urbana e regionale attraverso lo sviluppo di sistemi di trasporto sempre più integrati e multimodali. Un'ulteriore priorità è rappresentata dall'accelerazione degli investimenti in digitalizzazione, intelligenza artificiale e manutenzione predittiva, tecnologie fondamentali per migliorare l'efficienza e la sicurezza del sistema ferroviario e contribuire agli obiettivi di sostenibilità e decarbonizzazione

Per **ANIE ASSIFER,** la sfida è consolidare i risultati raggiunti negli ultimi anni, rafforzare un settore essenziale per il Paese e trasformare la crescita sostenuta dal PNRR in una prospettiva industriale di lungo periodo. Un obiettivo che richiede continuità nelle politiche di investimento, una visione strategica, una governance rafforzata e una collaborazione strutturata tra istituzioni, committenza, operatori e imprese, per salvaguardare le competenze sviluppate, sostenere l'innovazione e garantire competitività alla filiera ferroviaria italiana.

***Federazione ANIE** aderente a Confindustria, con 1.100 aziende associate, rappresenta uno dei settori industriali più strategici e avanzati del Paese, con un fatturato aggregato di 118 miliardi di euro, 490 mila addetti e 27 miliardi di export per le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche nel 2025. Le aziende aderenti ad ANIE investono mediamente in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.*

ANIE ASSIFER, *Associazione Industrie Ferroviarie di Federazione ANIE, rappresenta oltre 160 aziende, con un fatturato che nel 2025 ha superato gli 8 miliardi di euro, un export che sfiora 1,7 miliardi e 22.850 addetti diretti, che in Italia progettano, realizzano e installano le tecnologie più innovative per i trasporti ferroviari e urbani elettrificati.* ***ANIE ASSIFER*** *è articolata nei settori: Materiale Rotabile (treni, locomotive, metropolitane, tram, per la costruzione di veicoli completi e dei relativi componenti); Segnalamento & Tlc per il controllo e la sicurezza della circolazione; Elettrificazione per l'alimentazione e la trazione elettrica; Mezzi d'Opera per la costruzione e revisione dei mezzi d'opera per la manutenzione dell'infrastruttura.*

Per informazioni:
Ufficio stampa per Federazione Anie
GPG Associati:
Maria Alessio Ruffo | maria.alessio@gpg-associati.it | 02 6696606 | +39 335 7450537
Maura Prianti |m.prianti@gpg-associati.it| 02 6696606 |+39 347 7650517

Federazione ANIE - Coordinamento stampa specializzata
Elisabetta Orsenigo | stampa@anie.it | tel. 02 3264346 | cell. 348 9970268